



COMUNE DI NUORO

SETTORE 5 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Determinazione n. 3034

del 13/09/2022

OGGETTO: Affidamento del servizio di ricezione e avvio a recupero degli imballaggi in vetro, alluminio, banda stagnata di cui al codice CER 15.01.06 per mesi 36. Determinazione a contrarre ed approvazione atti di gara

CIG: 9398375865

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 198 del D.Lgs 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., demanda ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani avviati a recupero/smaltimento;
- l'aggiornamento del Piano Regionale dei rifiuti approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 69/15 del 23.12.2016, indica chiaramente di limitare le discariche ai soli rifiuti non riciclabili e non recuperabili;
- l'allegato alla delibera giunta regionale 23/8 del 09.05.2017 "Atto d'indirizzo sul calcolo della percentuale di raccolta differenziata in Sardegna in recepimento del D.M. Ambiente 26 maggio 2016" annovera i rifiuti di cui al CER in oggetto per il calcolo dell'ammontare della raccolta differenziata;
- le pubbliche amministrazioni, in applicazione alla normativa vigente in materia di rifiuti hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione delle quantità di rifiuti, mettendo in atto iniziative volte alla valorizzazione, allo studio e alla introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energie e di risorse;
- le medesime PP.AA. devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzati al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile il quantitativo dei rifiuti indifferenziati da conferire presso gli impianti di smaltimento definitivo;

- è obiettivo dell'Amministrazione Comunale mettere in atto tutte le azioni per ottimizzare il trasporto e conferimento dei rifiuti al fine di assicurare il recupero e riciclaggio dei materiali differenziabili con conseguente minor produzione possibile di secco indifferenziato e riduzione del fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti;
- è necessario individuare un operatore economico che abbia disponibilità di piattaforme di conferimento di rifiuti di cui al CER 150106 debitamente autorizzate, al fine di sottoporre gli stessi ad una o più operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e che garantisca le migliori condizioni economiche possibili per la Stazione Appaltante;

CONSIDERATO CHE

- il corretto conferimento, finalizzato al recupero, degli imballaggi in vetro, alluminio, banda stagnata determina notevoli vantaggi ambientali ed economici;
- il servizio di cui all'oggetto rientra fra i cosiddetti "contratti attivi", ovvero che non comportano spesa per la Stazione Appaltante ma che prevede un'entrata per la stessa in seguito a cessione di materiali valorizzabili,
- sulla base della serie storica in possesso degli uffici relativa ai quantitativi annualmente raccolti, si stima di conferire nel corso dell'appalto in oggetto, della durata di 36 mesi, 1.500 tonnellate di rifiuti costituiti da imballaggi in vetro, alluminio, banda stagnata (codice CER 150106);
- per la determinazione del corrispettivo unitario posto a base d'asta, per il servizio di cui trattasi, si è fatto riferimento al mercato locale, in particolare ai corrispettivi introitati per la cessione di tali rifiuti negli ultimi due anni;
- il corrispettivo unitario a base di gara, che rappresenta il minimo introitabile dalla Stazione Appaltante per la cessione del materiale, da porre pertanto a rialzo percentuale in fase di gara viene fissato in 25,00 €/t;
- il valore complessivo stimato dell'appalto, ovvero la somma minima che la Stazione Appaltante stima di poter incamerare nel corso della durata contrattuale per la cessione dei materiali in oggetto, ottenuto moltiplicando i quantitativi conferibili stimati per il relativo corrispettivo unitario posto a base di gara, è pari ad euro 112.500,00 esenti da IVA di legge ai sensi dell'art. 74 c.7 D.P.R. 633/1972, come di seguito schematizzato:

N.	TIPOLOGIA MATERIALE	CODICE CER	CORRISPETTIVO BASE GARA	STIMA QUANTITATIVO CONTRATTUALE	IMPORTO
1	Imballaggi in vetro, alluminio, banda stagnata	150106	25,00 €/t	1.500 t	112.500,00€
VALORE PRESUNTO DEL CONTRATTO					112.500,00€

PRESO ATTO che nel rispetto delle disposizioni sancite dalla L.R. 8/2018, le stazioni appaltanti sono obbligate ad utilizzare la piattaforma telematica regionale di negoziazione SardegnaCAT della CRC RAS, messa a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO CHE

- con determina dirigenziale n. 2500 del 27.07.2022 è stato approvato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse su piattaforma SardegnaCAT (Richiesta di Informazioni Rdl: rfi_7253) a scopo esplorativo per la ricerca di uno o più soggetti privati nella qualità di gestori/proprietari di impianto di trattamento, in possesso dei prescritti requisiti, da invitare alle successive procedure di selezione tramite RdO sulla medesima piattaforma, per l'affidamento dei servizi di conferimento ed avvio a recupero dei rifiuti di cui ai codici CER 150102-150106-200138-170904-200132;

- all'esito di tale manifestazione di interesse si sono costituiti gli elenchi degli operatori economici da cui attingere per i successivi inviti ad ogni singola procedura di affidamento del servizio di avvio a recupero dei CER sopra elencati;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento del servizio di avvio a recupero dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro, alluminio, banda stagnata attraverso Richiesta di Offerta su piattaforma telematica SardegnaCAT, invitando alla procedura gli operatori che abbiano manifestato il proprio interesse a partecipare con l'avviso pubblico Rdl: rfi_7253 e nel rispetto di quanto previsto dal suddetto avviso;

VERIFICATO che è possibile procedere ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante affidamento diretto (con confronto dell'offerta economica di più operatori), da aggiudicare ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) al prezzo più basso inteso, trattandosi di corrispettivo che l'operatore economico deve riconoscere alla stazione appaltante (contratto attivo), come il miglior rialzo sul corrispettivo unitario posto a base di gara;

SPECIFICATO che il servizio di cui trattasi, della durata di 36 mesi con inizio presumibilmente entro il mese di dicembre 2022, è stato inserito nel PEF TARI dell'annualità di riferimento oltre che nel programma biennale dei servizi e forniture (CUI S00053070918202200012);

CONSIDERATO che l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo a base di gara e pertanto pari ad euro 2.250,00 è da destinare alle due finalizzazioni previste dalla norma, ovvero:

- 1) 80% incentivante delle funzioni tecniche c.2 art. 113.....euro 1.800,00
- 2) 20% acquisti di cui al c. 3 art. 113 D.Lgs. n. 50/2016euro 450,00

VISTO il quadro economico relativo al servizio di avvio a recupero dei materiali valorizzabili di cui al CER 150106 appresso riassunto:

A. IMPORTO DEI SERVIZI A BASE D'APPALTO (accertamento trimestr.)	112.500,00 euro
Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1 IVA su A – esente ex art. 74 c.7 D.P.R. 633/1972	-
B.2 Contributo ANAC	30,00 euro
B.3 Incentivo funzione tecnica art. 113 D.Lgs. 50/2016	2.250,00 euro
B. TOT SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (imp.spesa)	2.280,00 euro

EVIDENZIATO che a cadenza trimestrale si provvederà, con successivo e distinto atto, ad assumere accertamento di entrata riferito ai soli materiali effettivamente avviati a recupero;

SPECIFICATO che con successivo e separato atto si provvederà all'assunzione dei seguenti impegni di spesa:

- a favore dell'ANAC e relativo al contributo gara a valere sul capitolo di Bilancio 1030742 "SM RIF - spese smaltimento R.S.U. - e/10100004 e 10100016" per euro 30,00;
- relativo all'incentivo della funzione tecnica con suddivisione nelle due destinazioni previste dalla normativa rispettivamente pari a 1.800,00 euro per la quota relativa al c.2 dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016 e 450,00 euro per la quota relativa al c.3 del medesimo D.Lgs.;

EVIDENZIATA l'improcrastinabilità dell'esecuzione del presente atto, al fine di dare continuità al servizio di avvio a recupero dei rifiuti in oggetto, la cui interruzione darebbe origine a maggiori costi per il conferimento in discarica, oltre a conseguenze negative dal punto di vista ambientale per il mancato riciclo dei materiali;

RITENUTO di dover determinare i seguenti elementi ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 192, comma I, del D.Lgs 267/2000:

- Oggetto del contratto: servizio di avvio a recupero di rifiuti di cui al codice CER 150106 per mesi 36 (a partire verosimilmente entro il mese di dicembre 2022);
- Fine da perseguire: assicurare il conferimento delle diverse frazioni derivanti dalla raccolta dei rifiuti urbani comunali;
- Importo del servizio: € 112.500,00 esenti da IVA (importo da accertare trimestralmente), impegni di spesa per complessivi €2.280,00 per contributo gara ANAC e incentivo funzione tecnica ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016;
- Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis e 95 c.4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 inteso come maggior importo introitabile dalla Stazione Appaltante trattandosi di contratto attivo;

EVIDENZIATO che con successivo atto verrà disposta l'aggiudicazione al fornitore selezionato per il servizio di cui all'oggetto;

DATO ATTO che al fine di poter procedere all'affidamento del servizio in oggetto è stato predisposto il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara con la relativa modulistica;

RILEVATO che è stato acquisito il CIG n. 9398375865 ai fini della tracciabilità dei pagamenti;

VISTO

- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii. ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del Mercato elettronico per acquisti per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo;
- l'art. 1 comma 1 della Legge n. 135/12 (di conversione del D. L. n. 95/12), in virtù del quale la violazione dell'obbligo suindicato determina la nullità del contratto, costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 42, comma 2, del D. Lgs.50/2016: *"A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"*;

EVIDENZIATA l'improcrastinabilità dell'assunzione di impegno di spesa legato al presente atto, al fine di dare garantire il controllo del territorio ed il rispetto in materia di rifiuti di quanto disposto da leggi, regolamenti ed ordinanze;

SPECIFICATO che l'accertamento di entrata verrà disposto trimestralmente, in funzione dei quantitativi di materiale effettivamente conferiti presso l'impianto dell'operatore economico aggiudicatario;

CONSIDERATO che la spesa conseguente al servizio in oggetto è inserita nel Piano Economico Finanziario di riferimento;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari e, per effetto, l'opportunità e la ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in tema di articolazione organizzativa;

VISTA la normativa vigente ed in particolare:

- il D. Lgs. 267/2000, "Testo Unico sul nuovo ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione contabile";
- gli artt. 183 e 184 del T.U.E.L. recanti rispettivamente "Impegno della spesa" e "Liquidazione della spesa";
- il D. Lgs. n.112/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici";
- il Testo Unico Ambientale di cui al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- l'aggiornamento del Piano Regionale dei rifiuti approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.69/15 del 23.12.2016;

VISTI i seguenti Atti:

- il Provvedimento n. 32 del 21.06.2021 con la quale il Sindaco ha conferito all'ing. Mauro Scanu l'incarico di Dirigente del Settore 5 "Programmazione e Gestione del Territorio";
- la Delibera del C.C. n. 64 del 28/09/2010 con la quale si approva lo Statuto Comunale;

- la Deliberazione della G.C. n. 183 del 31.12.2010, con la quale si approva il Regolamento dell'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Deliberazione del C.C. n.14 del 31.03.2017 con la quale si approva il Regolamento di Contabilità, adeguato ai principi di armonizzazione contabile di cui ai dd.ll. n. 118/2011, 126/2014;
- la Deliberazione del C.C. n. 4 del 29.01.2013 con la quale si approva il Regolamento sui controlli interni;
- la Delibera del C.C. n. 38 del 07.10.2021 di "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000";
- la Deliberazione del C.C. n 44 del 26.10.2021 con la quale si è preso atto del permanere degli equilibri di Bilancio ex art. 193, comma 2 del D. Lgs n. 267/2000;
- la Deliberazione del C.C. n. 50 del 29.11.2021 attinente l'approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011;
- la Delibera del C.C. n. 19 del 11.05.2022 "Esame e approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022- 2024 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)"
- la Delibera del C.C. n. 20 del 11.05.2022 "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (artt. 151, d.lgs. n. 267/2000, 10, d.lgs. n. 118/2011 e loro ss.mm.ii.)"

SOTTOLINEATO che la presente iniziativa è correlata a precisi obiettivi strategici inclusi nel vigente DUP nel nonché nel vigente Piano della Performance e nella proposta di DUP per il triennio 2022/2024;

SPECIFICATO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione non sussistono, conseguentemente, in capo allo stesso dirigente, situazioni di conflitto d'interesse in relazione ai contenuti del presente provvedimento e in ordine alla soprastante istruttoria;

ATTESTATA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

ACCERTATA la correttezza e la regolarità amministrativa nonché la conformità alla legge e ai regolamenti dell'Ente del presente atto e del soprastante procedimento istruttorio;

RIBADITO che la presente determinazione, al pari del connesso procedimento istruttorio, è assunta in assenza di qualsivoglia conflitto di interesse in ossequio a quanto esplicitamente disposto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. e dall'art. 7 del DPR n. 62/2013;

RICONOSCIUTA la necessità di richiedere l'esecuzione in via prioritaria e urgente della presenta determinazione in quanto l'impegno qui disposto e la successiva liquidazione è riferita ad attività ordinarie vincolate a provvedimenti di attuazione perentori;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO Ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e ss.mm.ii. e degli artt. 4, 16 e 17 D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per quanto in narrativa del corrente provvedimento e dei presupposti in questo richiamati, da intendersi qui per integralmente trascritti, riportati ed approvati

di approvare le modalità di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di avvio a recupero dei rifiuti costituiti da imballaggi in vetro, alluminio e banda stagnata (CER 150106) per mesi 36 per un importo contrattuale presunto pari ad euro 112.500,00 esenti da IVA (importo da introitare), oltre a euro 2.280,00 per contributo gare ANAC e incentivo funzione tecnica ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016;

di dare atto che il servizio in parola verrà affidato ai sensi ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. L. 50/2016, mediante affidamento diretto, previa richiesta di offerta economica a tutti gli operatori che abbiano manifestato il proprio interesse a partecipare con l'avviso pubblico Rdl: rfi_7253 e nel rispetto di quanto previsto dal suddetto avviso;

di approvare il quadro economico riportato in premessa oltre al disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati depositati agli atti d'ufficio dando atto che la procedura sarà gestita sulla piattaforma telematica "Sardegna CAT", mediante idonea Richiesta di Offerta - RdO rfiq_398042;

di dare atto che l'accertamento di entrata verrà disposto trimestralmente sul capitolo di bilancio 30100146 "SMALT - PROVENTI RACCOLTA DIFFERENZIATA DA CONSORZI E PIATTAFORME", sulla base dei quantitativi effettivamente conferiti presso l'impianto dell'appaltatore;

di demandare ad atto successivo l'assunzione dei seguenti impegni di spesa:

- a favore dell'ANAC e relativo al contributo gara a valere sul capitolo di Bilancio 1030742 "SM RIF - spese smaltimento R.S.U. - e/10100004 e 10100016" per **30,00 euro**;
- relativo all'incentivo della funzione tecnica con suddivisione nelle due destinazioni previste dalla normativa rispettivamente pari a **1.800,00 euro** per la quota relativa al c.2 dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016 e **450,00 euro** per la quota relativa al c.3 del medesimo D.Lgs.;

di demandare ad atto successivo l'aggiudicazione al fornitore selezionato per il servizio di cui all'oggetto;

di nominare quale Responsabile del Procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto l'ing. Francesco Piras, istruttore direttivo tecnico del Settore 5;

di trasmettere al settore finanziario copia del presente provvedimento;

di dare atto che

il presente provvedimento è compatibile con le regole contabili di cui all'art. 184 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. in quanto inerente spese afferenti al pagamento di obbligazioni già assunte;

la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

la suddetta spesa è relativa ad una obbligazione esigibile entro l'esercizio finanziario 2022;

si farà luogo agli adempimenti afferenti all'obbligo di pubblicità di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013 (Trasparenza) ed all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 qualora applicabili;

per la presente Determinazione sarà assicurata la pubblicazione nell'albo Pretorio on line.

SI ATTESTA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buon amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

f.to IL DIRIGENTE

SCANU MAURO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

